

Spremuti come limoni

Dalle assemblee in corso sta emergendo un quadro estremamente pesante delle condizioni di lavoro dei colleghi di Carispezia: ovunque carichi e ritmi di lavoro sono in continua crescita, in alcuni casi oltre i limiti della sopportabilità.

Le mancate sostituzioni delle lunghe assenze, il rafforzamento delle strutture centrali, di per sè positivo, ma ottenuto a spese della rete, la drastica riduzione dello straordinario, anche questo un giusto obbiettivo, ma solo se i colleghi sono poi messi in grado di farne a meno, le continue e pressanti pressioni commerciali, hanno portato a situazioni di lavoro spesso insostenibili.

Ora si prospetta un ulteriore aggravamento della situazione, considerato che entro la fine dell'anno arriveranno a conclusione gli 11 contratti a tempo determinato, già esistenti o in avvio nei prossimi giorni, e si completerà con l'uscita di una quindicina di colleghi l'esodo incentivato di ben 25 unità iniziato l'anno scorso.

LE ASSEMBLEE IN CORSO STANNO CHIEDENDO UNANIMEMENTE CHE:

- VENGANO CONSOLIDATI TUTTI I CONTRATTI A TERMINE IN CORSO
- VENGANO SOSTITUITI TUTTI I 25 COLLEGHI IN ESODO, ASSUMENDO ANCHE I COLLEGHI SPERIMENTATI NEI MESI SCORSI COME INTERINALI
- VENGANO SISTEMATICAMENTE SOSTITUITI TUTTI I COLLEGHI COSTRETTI A LUNGHE ASSENZE

...E DELLA RICCHEZZA PRODOTTA, AI LAVORATORI NEPPURE LE BRICIOLE...

Le assemblee inoltre hanno chiesto che, a fronte di una crescita del 42% dell'utile di Carispezia, cresca in misura analoga il VAP o PREMIO AZIENDALE RELATIVO AL 2012, ARRIVANDO AD UN IMPORTO MEDIO DA RIPARAMETRARE DI 2200 EURO con un aumento di 600 EURO rispetto al 2011.

E' incredibile ed inaccettabile che di fronte a quasi 12 milioni di utile, riversato quasi totalmente agli azionisti per un valore che è circa la metà del totale degli stipendi versati a tutti i dipendenti (24 milioni già tagliati di 2 milioni rispetto al 2011) e che rappresenta un incremento del 62% rispetto all'anno precedente, l'Azienda, invece di premiare i colleghi per l'impegno profuso e per l'altissimo utile prodotto, abbia proposto addirittura di tagliare del 40% il premio dell'anno scorso.